



Credito Valtellinese Società Cooperativa

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489
Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it

Dati al 30.09.2007: Capitale Sociale € 562.060.674 interamente versato Riserve € 923.006.461
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

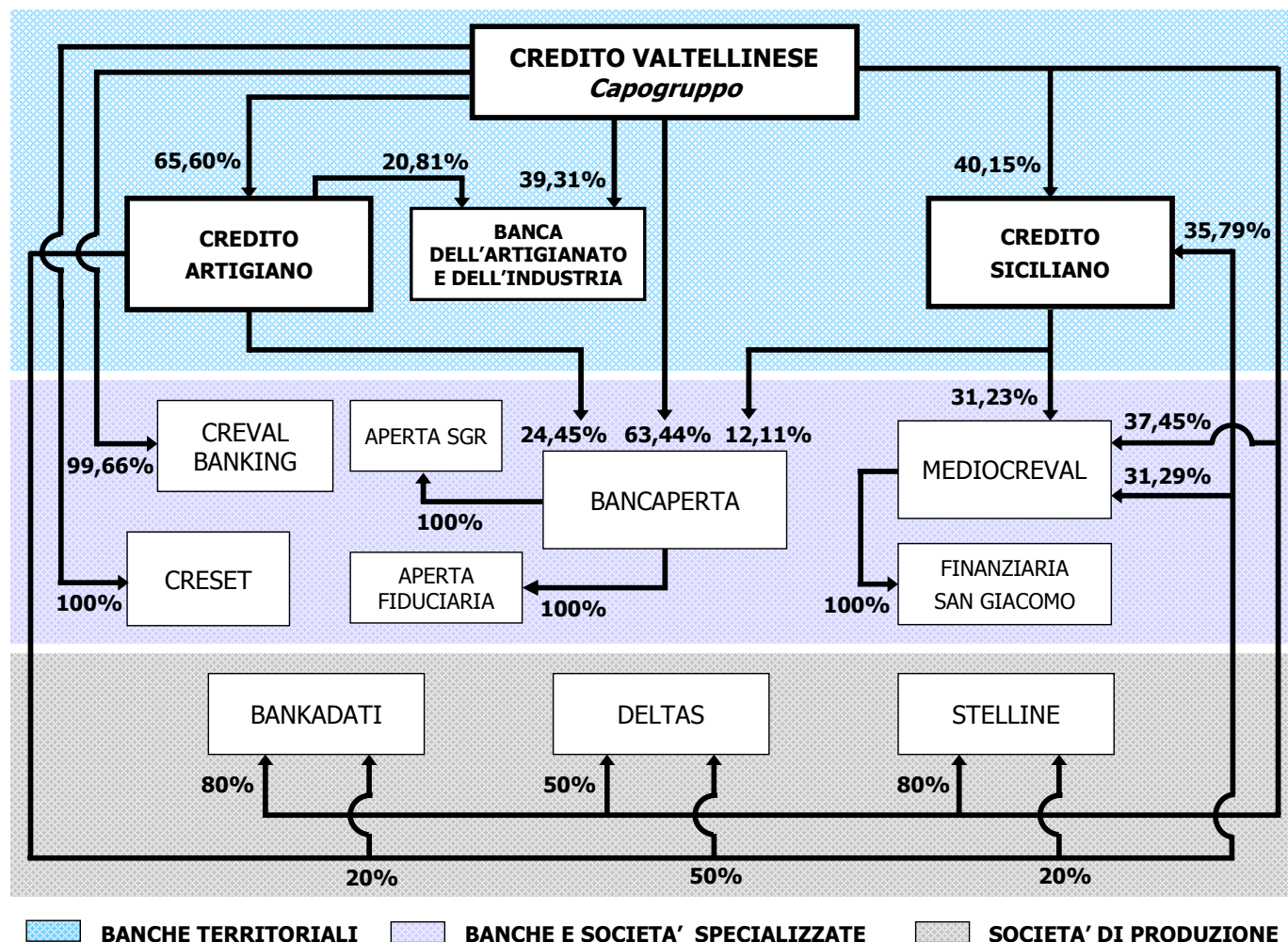
**RELAZIONE
TRIMESTRALE
al 30 settembre 2007**

Indice:

MAPPA DEL GRUPPO	4
L'AREA DI CONSOLIDAMENTO	4
DATI DI SINTESI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2007	6
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2007	8
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	10
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI	10
☐ <i>La massa amministrata</i>	10
☐ <i>Gli impieghi</i>	10
☐ <i>Il mercato interbancario</i>	11
☐ <i>Partecipazioni</i>	11
☐ <i>Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione e Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	11
☐ <i>Il patrimonio netto</i>	11
☐ <i>L'andamento economico della gestione</i>	11
OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	13
IL CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO	13
ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE	15
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE	16
☐ <i>L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo</i>	16
☐ <i>Attività commerciale</i>	18
☐ <i>La promozione del territorio</i>	18
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2007	20
☐ <i>Acquisizione di 35 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo</i>	20
☐ <i>Aumento di capitale di Mediocreval S.p.A.</i>	20
☐ <i>Cessione dei crediti non performing a Finanziaria San Giacomo S.p.A.</i>	20
☐ <i>Rating di Moody's alla Capogruppo e a Bancaperta</i>	21
☐ <i>Accordo per lo sviluppo della presenza del Gruppo nel comparto della bancassicurazione</i>	21
21	
☐ <i>Accordo con Banca Tercas</i>	22
☐ <i>Nuove filiali</i>	22
PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO	22
NOTE ESPLICATIVE	23
STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA	23
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	23
PRINCIPI CONTABILI	23
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	24

MAPPA DEL GRUPPO

Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 30 settembre 2007



L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 settembre 2007 il Gruppo bancario Credito Valtellinese si articola, secondo la consolidata configurazione a rete, in quattro banche territoriali, sette società operanti nell'area della finanza specializzata (tre delle quali aventi configurazione bancaria) e tre società di produzione.

L'attività di intermediazione creditizia tradizionale è espletata nei rispettivi ambiti di competenza territoriale – che coprono sei regioni – dalla Capogruppo Credito Valtellinese S.c., dal Credito Artigiano S.p.A., dal Credito Siciliano S.p.A. e dalla Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A..

La componente di finanza specializzata del Gruppo è rappresentata da:

- Bancaperta S.p.A., Banca attiva nel settore finanziario, dei sistemi di pagamento e della bancassicurazione;
- Mediocreval S.p.A., Banca preposta all'area dei finanziamenti a medio e lungo termine e dell'amministrazione dei contratti di leasing;
- Finanziaria San Giacomo S.p.A., Società avente per oggetto l'esercizio di attività finanziaria consistente nell'acquisto, nella gestione e nello smobilizzo dei crediti non performing;
- Creset Servizi Territoriali S.p.A., Società operante nell'area della riscossione dei tributi a favore degli Enti Locali delle Province di Lecco e Como;
- Aperta Fiduciaria S.r.l., Società avente ad oggetto l'amministrazione e la custodia fiduciaria di patrimoni;
- Aperta SGR S.p.A., Società di gestione del risparmio;
- Creval Banking S.p.A..

Infine, l'area delle società strumentali comprende:

- Bankadati Servizi Informatici S.p.A., deputata alla gestione delle tematiche dell'Information Technology;
- Stelline Servizi Immobiliari S.p.A., avente funzione di presidio delle tematiche immobiliari;
- Deltas S.p.A., cui sono affidati compiti di supporto alla Capogruppo nel governo del disegno strategico unitario, di consulenza manageriale e di gestione diretta delle fasi centrali dei processi produttivi di Gruppo.

Non si segnalano variazioni di rilievo rispetto alla composizione del Gruppo al 30 giugno 2007.

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della Capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale.

SOCIETA' COLLEGATE E CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Banca di Cividale S.p.A., con sede in Cividale del Friuli (UD) e capitale sociale di 62.625.000 euro, partecipazione detenuta con una quota del 25% dal Credito Valtellinese;
- Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 22,5% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria;
- Banca di Ciociaria S.p.A., con sede in Frosinone e capitale sociale di 180.000 euro, di cui il Credito Valtellinese detiene il 37,96% circa;
- Aperta Gestioni S.A., con sede in Lugano (Svizzera), di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 48% del capitale sociale di 3.500.000 CHF;
- Global Assistance S.p.A., impresa di assicurazione con capitale sociale di 2.583.000 euro, di cui la Capogruppo detiene una partecipazione del 40%;
- Global Assicurazioni S.p.A., Società operante nel settore dell'intermediazione assicurativa con sede in Milano, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale di 120.000 euro;
- Rajna Immobiliare S.r.l., società nata dalla scissione dell'immobile della Società Ripoval S.p.A. (il cui controllo è stato ceduto a Riscossione S.p.A. ai sensi della legge 248/2005), di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale pari a 20.000 euro.

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2007

DATI PATRIMONIALI	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006	Var. % (1)	Var. % (2)
(migliaia di euro)					
Crediti verso Clientela	13.008.791	12.708.186	11.367.152	2,37%	14,44%
Attività e passività finanziarie	1.704.970	1.566.498	1.329.898	8,84%	28,20%
Partecipazioni	188.103	184.690	166.830	1,85%	12,75%
Totale dell'attivo	16.638.814	16.041.757	14.901.453	3,72%	11,66%
Raccolta diretta da Clientela	13.203.793	12.757.791	12.073.699	3,50%	9,36%
Raccolta indiretta da Clientela	12.337.356	12.468.033	12.370.896	-1,05%	-0,27%
di cui:				-	-
- Risparmio gestito	6.013.042	6.146.241	6.043.053	-2,17%	-0,50%
Raccolta globale	25.541.149	25.225.824	24.444.595	1,25%	4,49%
Patrimonio netto	1.545.378	1.533.206	881.859	0,79%	75,24%

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12.

INDICI DI BILANCIO	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	48,3	49,4	50,6
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	48,7	49,3	48,8
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	79,4	79,5	81,0
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	98,5	99,6	94,1
Impieghi clienti / Totale attivo	78,2	79,2	76,3

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006	Var. % (1)	Var. % (2)
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	185.600	184.693	180.392	0,49%	2,89%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	189.141	186.948	202.065	1,17%	-6,40%
Crediti in sofferenza netti/ Crediti verso Clienti	1,4	1,5	1,6		
Altri crediti dubbi netti/ Crediti verso Clienti	1,5	1,5	1,8		
Copertura dei crediti in sofferenza	68,8	68,8	68,3		
Copertura degli altri crediti dubbi	10,0	8,4	7,7		

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006	Var. % (1)	Var. % (2)
Numero dipendenti	3.436	3.393	3.333	1,27%	3,09%
Numero filiali	386	373	368	3,49%	4,89%
Utenti linea Banc@perta	290.261	271.934	254.518	6,74%	14,04%

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12 anno precedente.

DATI ECONOMICI	3° Trim 2007	01/01/2007 - 30/09/2007	3° Trim 2006	01/01/2006 - 30/09/2006	Var. % (1)	Var. % (2)
(migliaia di euro)						
Margine di interesse	115.099	320.777	88.195	251.304	30,51%	27,65%
Proventi operativi	166.988	497.416	150.948	438.329	10,63%	13,48%
Oneri operativi	-99.499	-305.890	-93.191	-284.216	6,77%	7,63%
Risultato netto della gestione operativa	67.489	191.526	57.757	154.113	16,85%	24,28%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	50.991	140.789	42.589	114.509	19,73%	22,95%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	26.439	76.453	21.736	59.428	21,64%	28,65%
Utile del periodo	22.270	64.351	17.899	51.590	24,42%	24,74%

(1) Calcolata rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente;

(2) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

ATTIVO	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006	Var. % (1)	Var.% (2)
Cassa e disponibilità liquide	110.931	104.727	133.880	5,92%	-17,14%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.667.706	1.525.312	1.287.473	9,34%	29,53%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	45.460	46.605	49.213	-2,46%	-7,63%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	1	1	0,00%	0,00%
Crediti verso banche	489.225	413.074	879.784	18,44%	-44,39%
Crediti verso clientela	13.008.791	12.708.186	11.367.152	2,37%	14,44%
Partecipazioni	188.103	184.690	166.830	1,85%	12,75%
Attività materiali e immateriali	591.084	584.912	573.591	1,06%	3,05%
Altre voci dell'attivo	537.513	474.250	443.529	13,34%	21,19%
Totale dell'attivo	16.638.814	16.041.757	14.901.453	3,72%	11,66%

PASSIVO	30/09/2007	30/06/2007	31/12/2006	Var. % (1)	Var. % (2)
Debiti verso banche	571.659	630.408	967.762	-9,32%	-40,93%
Raccolta diretta dalla clientela	13.203.793	12.757.791	12.073.699	3,50%	9,36%
Passività finanziarie di negoziazione	8.197	5.420	6.789	51,24%	20,74%
Altre voci del passivo	889.517	716.432	559.477	24,16%	58,99%
Fondi a destinazione specifica	207.975	190.268	208.336	9,31%	-0,17%
Patrimonio di pertinenza di terzi	212.295	208.232	203.531	1,95%	4,31%
Patrimonio netto	1.545.378	1.533.206	881.859	0,79%	75,24%
Totale del passivo	16.638.814	16.041.757	14.901.453	3,72%	11,66%

(1) Calcolata rispetto al 30/06;

(2) Calcolata rispetto al 31/12.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)

Voci	3° Trim 2007	01/01/2007 - 30/09/2007	3° Trim 2006	01/01/2006 - 30/09/2006	Var. % (*)	Var. % (**)
Margine di interesse	115.099	320.777	88.195	251.304	30,51%	27,65%
Commissioni nette	45.719	141.543	44.475	139.949	2,80%	1,14%
Dividendi e proventi simili	57	1.671	137	1.249	-58,39%	33,79%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	3.153	10.444	2.950	9.328	6,88%	11,96%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	-517	9.237	8.654	19.453	-105,97%	-52,52%
Altri oneri/proventi di gestione (4)	3.477	13.744	6.537	17.046	-46,81%	-19,37%
Proventi operativi	166.988	497.416	150.948	438.329	10,63%	13,48%
Spese per il personale	-58.359	-181.781	-53.005	-162.567	10,10%	11,82%
Altre spese amministrative (2)	-33.394	-101.787	-32.115	-98.112	3,98%	3,75%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	-7.746	-22.322	-8.071	-23.537	-4,03%	-5,16%
Oneri operativi	-99.499	-305.890	-93.191	-284.216	6,77%	7,63%
Risultato netto della gestione operativa	67.489	191.526	57.757	154.113	16,85%	24,28%
Rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	-17.666	-48.725	-13.421	-34.179	31,63%	42,56%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	936	-2.280	-1.782	-5.486	-152,53%	-58,44%
Utili da cessione di investimenti e partecipazioni	232	268	35	61	562,86%	339,34%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	50.991	140.789	42.589	114.509	19,73%	22,95%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-24.552	-64.336	-20.853	-55.081	17,74%	16,80%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	26.439	76.453	21.736	59.428	21,64%	28,65%
Utile delle attività in via di dismissione	-	-	-883	927	-100,00%	-100,00%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	-4.169	-12.102	-2.954	-8.765	41,13%	38,07%
Utile del periodo	22.270	64.351	17.899	51.590	24,42%	24,74%

(*) Calcolata rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente;

(**) Calcolata rispetto al periodo 01/01-30/09 dell'anno precedente.

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce 240 "Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce 270 "Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (23.574 migliaia di euro al 30/09/2007 e 21.082 migliaia di euro al 30/09/2006);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci 200 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", 210 "Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" (4.723 migliaia di euro al 30/09/2007 e 4.371 migliaia di euro al 30/09/2006);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI

□ **La massa amministrata**

A fine settembre 2007 la raccolta globale, sommatoria della raccolta diretta e indiretta, ha raggiunto i 25.541,1 milioni di euro, in aumento dell'1,3% rispetto ai 25.225,8 milioni di euro del 30 giugno 2007 e del 4,5% rispetto ai 24.444,6 milioni di euro rilevati a fine dicembre 2006.

La raccolta diretta da clientela al 30 settembre 2007 si attesta a 13.203,8 milioni di euro, in crescita del 3,5% rispetto ai 12.757,8 milioni di euro del 30 giugno 2007 e del 9,4% rispetto ai 12.073,7 milioni di euro rilevati alla fine del 2006.

La raccolta indiretta assomma a 12.337,4 milioni di euro ed è sostanzialmente stabile sia rispetto al dato del 30 giugno 2007 (- 1,1%) che rispetto ai 12.370,9 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2006 (- 0,3%). All'interno di tale aggregato si segnala che sia il *risparmio gestito* - composto da fondi comuni d'investimento, gestioni patrimoniali della clientela e risparmio assicurativo, che al 30 settembre 2007 ammonta a 6.013 milioni - che il *risparmio amministrato* - rappresentato dai valori mobiliari che la clientela affida in deposito alle banche del Gruppo, pari a 6.324,3 milioni - presentano analogo *trend* di sostanziale stabilità rispetto ai dati di fine dicembre 2006 e di fine giugno 2007.

Al 30 settembre 2007 il risparmio gestito rappresenta il 48,7% dell'aggregato complessivo.

□ **Gli impieghi**

I crediti verso la clientela hanno raggiunto, a fine settembre 2007, i 13.008,8 milioni di euro, in crescita del 2,4% rispetto ai 12.708,2 milioni di euro del 30 giugno 2007 e del 14,4% rispetto agli 11.367,2 milioni di euro rilevati alla fine del 2006.

I crediti in sofferenza netti ammontano a 185,6 milioni di euro, contro i 180,4 milioni di euro rilevati a fine dicembre 2006 registrando un incremento del 2,9%. Gli altri crediti dubbi netti si attestano a 189,2 milioni di euro con un decremento del 6,4% rispetto ai 202,1 milioni di fine dicembre 2006.

Il rapporto tra crediti in sofferenza netti e crediti verso la clientela si determina nell'1,4%, in decremento rispetto all'1,6% rilevato a fine dicembre 2006. Anche il rapporto fra altri crediti dubbi netti (costituiti da posizioni ad incaglio, ristrutturare e sconfinare/scadute) e crediti verso la clientela si riduce attestandosi all'1,5% (1,8% al 31 dicembre 2006).

Entrambi gli indicatori evidenziano quindi un profilo di rischiosità del credito contenuto ed in diminuzione rispetto ai medesimi valori rilevati a fine 2006.

□ ***Il mercato interbancario***

L'esposizione netta del Gruppo sul mercato interbancario, in qualità di prestatore di fondi, risulta pari a 82,4 milioni di euro.

□ ***Partecipazioni***

Le partecipazioni detenute in società esterne al Gruppo bancario si attestano a 188,1 milioni di euro, in incremento del 12,8% rispetto ai 166,8 milioni del 31 dicembre 2006.

La variazione è principalmente riconducibile all'incremento della partecipazione detenuta dal Credito Valtellinese nella Banca della Ciociaria S.p.A., già partecipata con una quota del 10%. Per effetto della predetta operazione, tale quota partecipativa si attesta a fine trimestre al 37,96% circa del capitale.

□ ***Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione e Attività finanziarie disponibili per la vendita***

Al 30 settembre 2007 le attività finanziarie detenute per la negoziazione, costituite da titoli di debito, di capitale e contratti derivati, si attestano a 1.667,7 milioni di euro, in incremento del 29,5% rispetto al 31 dicembre 2006.

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione sommano 8,2 milioni di euro rispetto ai 6,8 milioni di fine esercizio 2006.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, composte principalmente da titoli azionari non detenuti con finalità di negoziazione, ammontano complessivamente a 45,5 milioni di euro ed evidenziano un decremento del 7,6% rispetto al dato di fine dicembre 2006. La riduzione è connessa principalmente alla riconduzione dei titoli azionari della Banca di Ciociaria S.p.A. nella voce Partecipazioni in seguito al sopra citato incremento della quota partecipativa detenuta dal Credito Valtellinese.

□ ***Il patrimonio netto***

Al 30 settembre 2007 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo si attesta a 1.545,4 milioni di euro in crescita del 75,2% rispetto agli 881,9 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2006. Il consistente incremento è riconducibile alle seguenti operazioni:

- conversione, nel mese di aprile, della terza e ultima *tranche* del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile", che ha portato all'emissione di n. 16.087.885 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, con conseguente aumento del capitale sociale di 48,3 milioni di euro;
- aumento di capitale a pagamento della Capogruppo, perfezionato nel periodo 21 maggio - 22 giugno 2007 con l'intera sottoscrizione delle azioni offerte in opzione, che ha determinato l'emissione di n. 53.416.567 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,50.

□ ***L'andamento economico della gestione***

L'analisi dei risultati economici dei primi nove mesi dell'esercizio 2007 evidenzia un incremento del marginale di interesse che si attesta a 320,8 milioni di euro, in crescita del 27,7% rispetto ai 251,3 milioni di euro rilevati nel corrispondente periodo del 2006.

Il dato del terzo trimestre 2007 ammonta a 115.1 milioni di euro, con un incremento del 30,5% rispetto al dato del 3° trimestre dell'anno precedente.

Positivo l'andamento delle commissioni nette che nel terzo trimestre 2007 si determinano in 45,7 milioni di euro in incremento del 2,8% rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo dell'anno precedente. Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il dato ammonta a 141,5 milioni di euro, con una crescita sul periodo precedente dell'1,1%.

Dividendi per 1,7 milioni di euro, risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto, pari a 9,2 milioni di euro, gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto di 10,4 milioni di euro e gli altri proventi netti di gestione ammontanti a 13,7 milioni di euro, portano il totale dei proventi operativi dei primi nove mesi del 2007 a 497,4 milioni di euro in incremento del 13,5% rispetto al corrispondente periodo del 2006. Il dato del terzo trimestre dell'anno corrente ammonta a 167 milioni di euro, in crescita del 10,6% sul corrispondente importo al 30 settembre 2006.

Gli oneri operativi, sommatoria delle spese per il personale, delle altre spese amministrative e delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali, si attestano nel corrente anno a 305,9 milioni di euro con un incremento del 7,6% rispetto ai 284,2 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione operativa si determina pertanto in 191,5 milioni di euro in incremento del 24,3% rispetto al risultato rilevato il 30 settembre 2006.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento di attività finanziarie, riferite principalmente ai crediti verso clientela, si attestano al 30 settembre 2007 a 48,7 milioni di euro, in incremento di 14,5 milioni di euro rispetto al corrispondente dato del 2006.

L'utile dell'attività corrente al lordo delle imposte raggiunge i 140,8 milioni di euro (+ 23% rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2006).

Le imposte sul reddito, stimate pari a 64,3 milioni di euro (+16,8%) e gli utili del periodo di pertinenza di terzi, pari a 12,1 milioni di euro (+38,1), determinano un utile del periodo di pertinenza della Capogruppo pari a 64,4 milioni di euro, in incremento del 24,7% rispetto al dato rilevato nei primi nove mesi dell'anno precedente.

IL CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO¹

Crisi dei mutui "subprime"

Annunciata dalle crescenti difficoltà di due hedge fund statunitensi specializzati nel settore dei mutui sub-prime, in luglio si è accesa nel mercato dei mutui immobiliari americano una crisi che si è ripercossa rapidamente sui mercati finanziari, monetari e borsistici internazionali. Sono aumentati ovunque i premi per il rischio e la cautela degli intermediari nell'erogare il credito; sono caduti i corsi azionari e, soprattutto, gli scambi nel mercato monetario. Questi ultimi effetti sono stati contrastati dalla Federal Reserve statunitense, dalla Banca centrale europea e dalle autorità monetarie di altri paesi con iniezioni di liquidità; la Federal Reserve ha inoltre ridotto i tassi di riferimento. Ne è discesa un'attenuazione delle turbolenze.

Pur con ampie incertezze, la crisi non sembra finora aver mutato nella sostanza la crescita attesa dell'economia mondiale, peraltro rivista al ribasso per il prossimo anno, su valori ora al di sotto del 5 per cento, dai principali previsori. Negli Stati Uniti, epicentro della crisi, l'impatto sarebbe più consistente, con una revisione al ribasso della dinamica attesa del PIL a circa il 2 per cento. Rimarrebbe pressoché intatto l'impulso impresso alla crescita mondiale dai paesi emergenti.

Quadro congiunturale

In base ai più recenti indicatori congiunturali, dopo il rallentamento registrato nel secondo trimestre, l'attività produttiva nell'area dell'euro avrebbe accelerato in estate. Secondo le più recenti valutazioni della Banca Centrale Europea, la crescita economica dell'area nel 2008 resterebbe prossima a quella potenziale.

Dopo il rallentamento del primo trimestre, in primavera il PIL in Italia ha ristagnato. In presenza di una sostanziale invarianza del tasso di cambio reale e diversamente da quanto registrato negli altri paesi dell'area dell'euro, le esportazioni hanno continuato a flettere, risentendo della decelerazione dell'attività produttiva nei nostri principali mercati di sbocco. Beneficiando della ripresa del reddito disponibile dopo la stasi dell'ultimo biennio, i consumi delle famiglie hanno mantenuto in entrambi i trimestri una crescita di poco inferiore al 3 per cento su base annua.

Gli investimenti fissi hanno rallentato seguendo il profilo del PIL. Nella prima metà dell'anno la crescita della domanda interna è rimasta debole, soprattutto a causa del freno esercitato dal contributo negativo delle scorte, presumibilmente da ricondurre alle incertezze sulla forza della ripresa che si sono andate addensando nel corso del periodo.

Il quadro inflazionistico rimane nell'insieme favorevole grazie alle limitate pressioni dal lato della domanda, all'apprezzamento dell'euro e a una dinamica salariale complessivamente moderata. Nell'industria in senso stretto la flessione della produttività e l'incremento del costo del lavoro unitario – sospinto dal pagamento di alcune *tranches* contrattuali – hanno determinato nel primo semestre dell'anno un aumento del CLUP (Costo del Lavoro per Unità di Prodotto) del 2,8 per cento rispetto ai sei mesi precedenti.

¹ Per la redazione del presente paragrafo ci è basati sul Bollettino Economico della Banca d'Italia n. 50 – ottobre 2007.

Secondo nostre stime preliminari, in estate si sarebbe registrata una lieve accelerazione dell'attività produttiva. I principali previsori indicano ora per l'economia italiana tassi medi di crescita al di sotto del 2 per cento nel 2007 e tra l'1,3 e l'1,5 per cento nel 2008.

Sistema bancario italiano

L'esposizione dei maggiori gruppi bancari italiani verso il settore dei mutui sub-prime americani appare limitata. Le grandi banche italiane che partecipano alla Bank Lending Survey dell'Eurosistema segnalano di aver incontrato difficoltà nel corso degli ultimi tre mesi nel reperimento di fondi sui mercati monetario e obbligazionario e prospettano un moderato irrigidimento delle condizioni di offerta del credito nell'ultima parte dell'anno. Gli indicatori di rischiosità del credito hanno registrato una lieve flessione e continuano a mantenersi su livelli molto contenuti rispetto al passato.

Come nelle altre principali piazze internazionali, le quotazioni azionarie in Italia, in calo dalla fine di luglio a seguito della crisi del mercato dei prodotti del credito strutturato, sono in via di recupero dall'inizio di settembre.

Relativamente al sistema bancario si osserva una crescita ancora sostenuta del credito, sebbene emergano alcuni segnali di tensione sull'offerta, con una qualità del credito che rimane elevata. La raccolta rallenta, mentre salgono i tassi sulle obbligazioni.

Il credito bancario continua infatti a crescere ad un ritmo elevato (10,2% sui dodici mesi in agosto). I prestiti a breve termine rallentano, soprattutto quelli nei confronti di società finanziarie; quelli a medio e a lungo termine sono trainati dalla domanda di fondi per l'acquisto di abitazioni. La crescita dei prestiti erogati dalle banche piccole e minori è tornata a superare quella delle banche di maggiori dimensioni, di quasi cinque punti percentuali.

Le recenti turbolenze nei mercati finanziari si sono riflesse in una lieve restrizione dei criteri adottati per l'erogazione dei prestiti alle imprese. Le difficoltà incontrate dagli intermediari nel reperimento dei fondi sul mercato interbancario nel mese di agosto hanno determinato un forte aumento dei tassi del mercato monetario sulle scadenze intermedie, mentre i tassi bancari attivi e passivi hanno continuato a crescere con gradualità, in linea con quanto osservato nel corso di precedenti fasi di rialzo dei tassi ufficiali.

Gli indicatori di rischiosità del credito hanno registrato una lieve flessione e si mantengono su livelli molto contenuti rispetto al passato. L'ammontare dei finanziamenti iscritti a sofferenza nel corso dei dodici mesi terminanti a giugno è stato pari allo 0,8% del totale dei prestiti, a fronte dello 0,9% registrato a dicembre. Anche gli incagli hanno registrato una diminuzione.

La raccolta bancaria sull'interno ha decelerato (7,8% sui dodici mesi in agosto), riflettendo l'andamento dei depositi meno liquidi e dei pronti contro termine. I conti correnti detenuti dalle famiglie consumatrici hanno invece registrato una lieve accelerazione, a cui può aver contribuito l'accresciuta incertezza sugli andamenti dei mercati finanziari. Anche la raccolta obbligazionaria ha rallentato, al 12,4%. Il rendimento delle obbligazioni bancarie è aumentato sia per le emissioni a tasso fisso sia per quelle a tasso variabile, rispettivamente al 4,4% e al 4,5%.

Nel primo semestre 2007 i profitti delle banche italiane hanno registrato un aumento superiore al 50% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, dovuto alla crescita sostenuta dei ricavi, alla sostanziale stabilità dei costi di gestione e agli ingenti utili di natura straordinaria derivanti principalmente da plusvalenze su operazioni di fusione. La crescita dei

ricavi è stata alimentata dal margine di interesse, sia per la crescita dei volumi, sia per l'ampliamento degli spread tra tassi di interesse attivi e quelli passivi. Molto più contenuta è stata, invece, l'espansione delle commissioni.

ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

Andamento del titolo Credito Valtellinese nei primi nove mesi dell'esercizio 2007

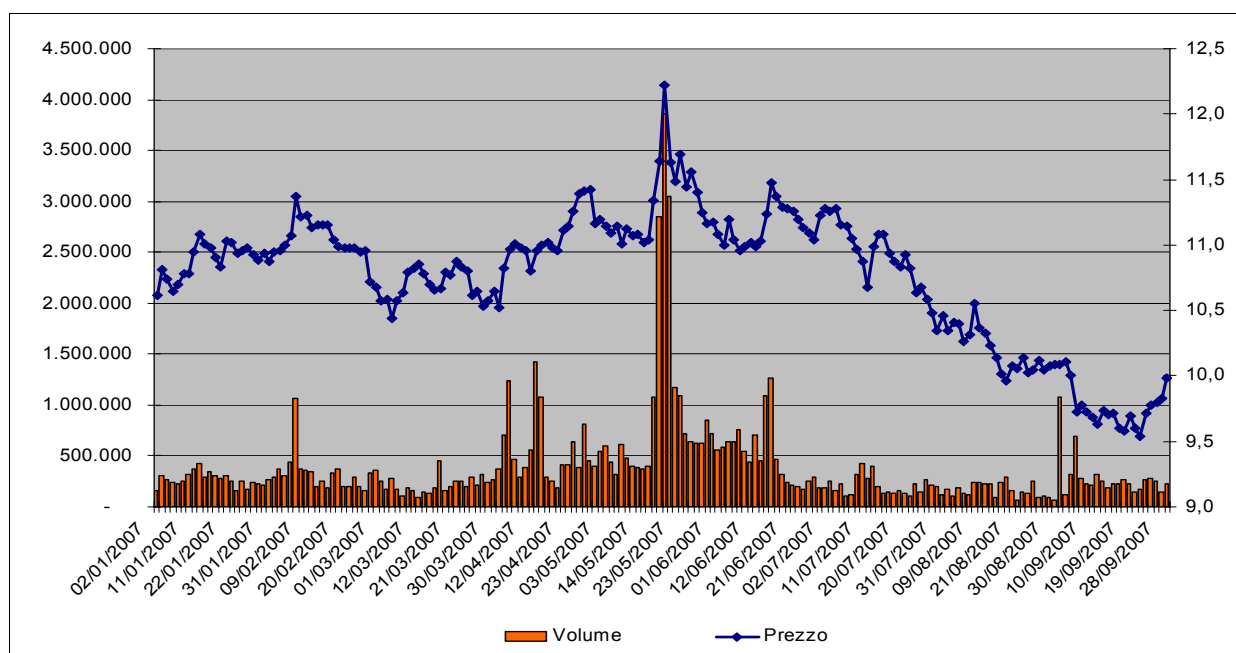
Il titolo Credito Valtellinese ha registrato un positivo andamento nei primi 7 mesi dell'anno. Successivamente, a partire dal mese di agosto, la flessione delle Piazze finanziarie mondiali, causata dalla crisi dei mutui immobiliari USA, ha pesato sui corsi azionari del titolo che, nel complesso, ha evidenziato un miglior andamento rispetto all'indice di riferimento e ai componenti del *peer group*.

La quotazione media del titolo Credito Valtellinese, registrata da inizio anno al 28 settembre 2007, è risultata pari a 10,77 euro, con un minimo di 9,54 euro registrato in data 21.09.2007 e un massimo di 12,22 euro verificatosi in data 18.05.2007.

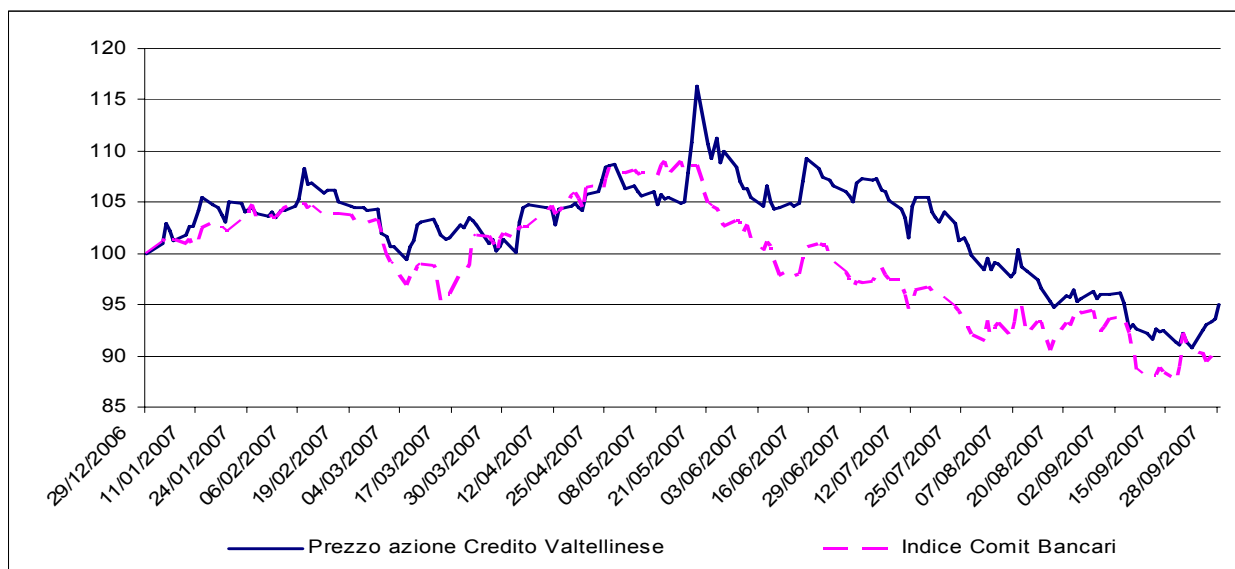
Sulla base della quotazione media ponderata rilevata nel periodo in esame, il titolo Credito Valtellinese si è apprezzato del 2,5% rispetto alla quotazione di chiusura dell'anno 2006, mentre l'indice "Comit Bancari" ha registrato, nell'analogo periodo, un arretramento dello 0,67%. La *performance*, calcolata invece raffrontando i dati puntuali al 28.09.2007 e a fine 2006, si attesta a -5,02% per l'azione Credito Valtellinese, mentre l'Indice Comit Bancari segna un arretramento del 9,81%.

Si riportano di seguito i grafici riguardanti l'andamento dell'azione Credito Valtellinese da inizio 2007 in confronto con l'Indice Comit bancari.

Andamento del titolo nei primi nove mesi dell'esercizio 2007



Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 (base 29 dicembre 2006 = 100)



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE

□ *L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo*

Al 30 settembre 2007 la rete commerciale del Gruppo Credito Valtellinese era costituita da 386 dipendenze. La Capogruppo Credito Valtellinese ha dato avvio alle filiali di Dalmine, Clusone e Lovere in provincia di Bergamo, nonché la nuova agenzia di Alzate Brianza nel comasco. Il Credito Artigiano ha inaugurato le agenzie di Arese e Gorgonzola in provincia di Milano, la nuova filiale di Voghera in territorio pavese, la sede di Lucca; ha altresì intensificato la propria presenza nella capitale attraverso l'apertura delle agenzie n. 16, 17 e 18. Infine, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria ha aperto al pubblico due nuove dipendenze nei comuni di Lonigo in provincia di Brescia e Cittadella in territorio padovano.

Nella tabella seguente si riepiloga l'articolazione territoriale per provincia del Gruppo Credito Valtellinese al 30 settembre 2007.

BANCA	PROVINCIA	N. FILIALI
Credito Valtellinese	<i>Sondrio</i>	43
	<i>Como</i>	22
	<i>Lecco</i>	15
	<i>Bergamo</i>	15
	<i>Varese</i>	16
	<i>Verbano Cusio Ossola</i>	1
Totale filiali		112
Credito Artigiano	<i>Milano</i>	55
	<i>Monza e Brianza</i>	25
	<i>Novara</i>	1
	<i>Pavia</i>	2
	<i>Firenze</i>	8
	<i>Prato</i>	2
	<i>Pistoia</i>	1
	<i>Lucca</i>	1
	<i>Roma</i>	19
Totale filiali		114
Banca dell'Artigianato e dell'Industria	<i>Vicenza</i>	6
	<i>Verona</i>	4
	<i>Padova</i>	2
	<i>Brescia</i>	12
Totale filiali		24
Credito Siciliano	<i>Agrigento</i>	3
	<i>Caltanissetta</i>	9
	<i>Catania</i>	53
	<i>Enna</i>	2
	<i>Messina</i>	19
	<i>Palermo</i>	26
	<i>Ragusa</i>	8
	<i>Siracusa</i>	6
<i>Trapani</i>	10	
Totale filiali		136
TOTALE FILIALI DEL GRUPPO		386

Agli sportelli tradizionali il Gruppo Credito Valtellinese affianca una consolidata rete di canali alternativi per la distribuzione dei prodotti e servizi bancari che alla fine del mese di settembre risulta così costituita:

- 459 sportelli automatici ATM;
- 14.750 Point of Sale (POS);
- 10.974 Contratti di Corporate Banking Interbancario per le imprese;
- 290.261 utenti internet.

Al 30 settembre 2007 l'organico del Gruppo risultava composto da 3.436 collaboratori, a fronte dei 3.393 in forza al 30 giugno 2007.

□ **Attività commerciale**

Area prodotti

Nel trimestre in esame l'offerta di finanziamenti ipotecari e chirografari dedicata alla clientela imprese è stata arricchita con le versioni a tasso fisso dei mutui della Linea Euroazienda. Questi nuovi prodotti, caratterizzati dalle medesime possibilità di personalizzazione delle versioni a tasso variabile, permettono di rispondere in modo adeguato alle crescenti richieste di finanziamenti caratterizzati da rate fisse e predeterminate.

Un'ulteriore importante novità è quella che interessa la gamma di mutui erogati a valere sui fondi messi a disposizione dalla Banca Europea degli Investimenti, che è stata ampliata con un finanziamento ipotecario a stato avanzamento lavori (S.A.L.) destinato alla costruzione di immobili. Detto prodotto è caratterizzato dall'erogazione del capitale in più soluzioni, al fine di poter differire temporalmente le necessità di finanziamento sulla base del progressivo avanzamento dei lavori in programma.

Nel comparto assicurativo, attraverso la collegata Global Assicurazioni ed in collaborazione con AXA Interlife, è stata emessa una polizza del tipo "Index Linked" denominata "Global Trend 4", costituita da una base obbligazionaria che garantisce al termine del contratto il rimborso del capitale versato maggiorato del 2%, e da un'opzione che esprime un rendimento variabile costituito dal pagamento di 5 cedole potenziali crescenti e da una percentuale della *performance* a scadenza del paniere di riferimento costituito da tre primari indici azionari mondiali tra cui S&P Global Water (l'indice delle maggiori società attive nel settore idrico).

Nell'ambito trasferimenti, è stata avviata la rivisitazione dei prodotti facenti parte della "Linea Cart@perta" per adeguare l'offerta alle rinnovate esigenze di mercato ed innalzare il livello di sicurezza dell'utilizzo delle carte.

Area programmazione commerciale

Nel corso del trimestre è stata avviata una campagna promozionale rivolta ad incrementare l'utilizzo della funzionalità "revolving" della Carta di Credito KeyClient mediante l'offerta del prodotto ad un tasso estremamente concorrenziale.

Inoltre sono stati conclusi importanti accordi con le sezioni territoriali dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia nell'ambito del "Progetto Challenge", al fine di favorire l'accesso al credito ai giovani imprenditori in grado di presentare *business plan* particolarmente innovativi in termini di prodotto e di processo.

□ **La promozione del territorio**

Nel corso del trimestre in esame la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha proseguito la propria attività a favore dei territori di riferimento delle Banche del Gruppo, nei settori di intervento specificamente ad essa affidati e nel rispetto dei principi della responsabilità sociale d'impresa.

Nel campo culturale e artistico, segnaliamo due importanti mostre:

- "Immagini, Forme e Natura delle Alpi", affidata agli artisti Simon Starling, Velasco Vitali e Marco Gastini, a cura di Danilo Eccher, direttore del Museo d'arte Contemporanea di Roma ed allestita a Sondrio presso la Galleria Credito Valtellinese e la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli presso il Museo Valtellinese di Storia ed Arte e a

Palazzo Pretorio; la mostra, con il patrocinio del Comune di Sondrio, rientra tra le iniziative artistiche realizzate per il centenario della Banca ed è altresì inserita nel programma di celebrazioni in occasione dell'elezione della città di Sondrio a Città Alpina per l'anno 2007;

- "La vita fragile. Dipinti, ambienti, immagini di Martinitt, Stelline e Pio Albergo Trivulzio nella Milano del lungo Ottocento. 1815 – 1915", allestita presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese di Milano ed organizzata dall'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, in collaborazione con la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e la Fondazione Stelline, e con il Patrocinio del Comune di Milano, della Provincia di Milano e della Regione Lombardia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2007

□ ***Acquisizione di 35 sportelli dal Gruppo Intesa Sanpaolo***

Il 5 ottobre 2007 il Credito Valtellinese ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo (ISP) gli accordi per la compravendita di 35 sportelli, che ISP deve cedere sulla base di quanto stabilito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con provvedimento n. 16249 emanato del 20 dicembre 2006 in relazione alla fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Il corrispettivo provvisorio per la cessione dei 35 sportelli ubicati nelle province di Torino (19), Alessandria (4) e Pavia (12) ammonta a 394,93 milioni di euro.

Tale importo è soggetto ad un possibile meccanismo di aggiustamento del prezzo in funzione dell'ammontare delle masse di raccolta totale (diretta ed indiretta) alla data di efficacia della cessione, prevista entro la fine del mese di febbraio 2008.

□ ***Aumento di capitale di Mediocreval S.p.A.***

In data 5 novembre 2007 ha preso avvio il periodo di offerta relativo alla seconda e ultima *tranche* dell' aumento scindibile del capitale sociale da euro 29.376.000 a euro 55.080.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria di Mediocreval S.p.A. - banca del Gruppo Credito Valtellinese specializzata nel credito a medio e lungo termine - il 2 dicembre 2005.

L'operazione, che si concluderà il prossimo 7 dicembre, riguarda l'emissione di massime numero 3.672.000 azioni ordinarie, per un ammontante complessivo di 22.032.000 euro, di cui 11.016.000 euro a titolo di capitale sociale e 11.016.000 euro a titolo di sovrapprezzo.

Le nuove azioni sono state offerte in opzione ai Soci ai sensi dell'art. 2441 1° comma del codice civile sulla base del rapporto di sottoscrizione di 1 nuova azione ogni 4 azioni vecchie possedute al prezzo unitario di euro 6 fissato dall'Assemblea, di cui euro 3 quale valore nominale ed euro 3 quale sovrapprezzo.

Di seguito si indicano le quote dell'aumento di capitale di spettanza delle Banche del Gruppo Credito Valtellinese, in caso di integrale esercizio del diritto di opzione da parte dei Soci di Mediocreval:

- Credito Valtellinese: 8,3 milioni di euro;
- Credito Artigiano: 6,9 milioni di euro;
- Credito Siciliano: 6,9 milioni di euro

□ ***Cessione dei crediti non performing a Finanziaria San Giacomo S.p.A.***

In data 5 novembre 2007 è stato perfezionato il contratto definitivo di cessione di crediti *non performing* del Credito Valtellinese, del Credito Artigiano e del Credito Siciliano alla Finanziaria San Giacomo per un valore contabile netto di 36.695.486,96 di euro, così suddiviso:

- n. 659 posizioni del Credito Valtellinese per un valore attuale netto di euro 11.738.026,79;
- n. 978 posizioni del Credito Artigiano per un valore attuale netto di euro 13.360.095,33;

- n. 1.304 posizioni del Credito Siciliano per un valore attuale netto di 11.597.364,84 euro.

□ **Rating di Moody's alla Capogruppo e a Bancaperta**

In data 6 novembre 2007 Moody's Investor Service ha modificato da "stabile" a "positivo" l'*outlook* sui *rating* a lungo (Baa1) e breve (P-2) termine assegnati ai depositi bancari del Credito Valtellinese e di Bancaperta, confermando contestualmente il rating "C-" relativo alla solidità finanziaria delle due banche, con *outlook* "stabile".

Moody's ha affermato che la variazione dell'*outlook* riflette i miglioramenti nel profilo finanziario complessivo, con particolare riferimento agli indicatori di redditività e di efficienza, nonché l'ormai consolidato *trend* coerente e prudente della strategia aziendale. Secondo Moody's la conferma di tali positivi **trend** potrebbero determinare un miglioramento dei *rating*.

□ **Accordo per lo sviluppo della presenza del Gruppo nel comparto della bancassicurazione**

In data 8 novembre 2007 il Credito Valtellinese e Ri.Fin. S.r.L. hanno sottoscritto un accordo finalizzato a rafforzare la presenza del Creval nel mercato assicurativo attraverso lo sviluppo delle relazioni di *partnership* in essere, incentrate sulla cointeressenza in Global Assicurazioni - agenzia assicurativa plurimandataria che opera dal 1999 nell'intermediazione assicurativa con un modello imprenditoriale innovativo, alla quale è affidato il presidio del settore della bancassicurazione per conto del Gruppo Creval, inclusa la gestione dei rapporti con i gruppi assicurativi *partner* (tra i quali Generali, Axa, Allianz e Aviva) - e in Global Assistance - compagnia di assicurazioni specializzata nei rami danni.

Detto accordo mira prioritariamente a:

- ampliare in maniera significativa la gamma dei prodotti assicurativi dei rami danni e vita offerti alla clientela *retail* e *corporate* del Gruppo Creval;
- dare ulteriore impulso alle attività di Global Assicurazioni e Global Assistance, con l'ingresso in nuovi segmenti di mercato e il comune impegno a incrementare in maniera consistente i volumi intermediati, i ricavi e la redditività delle due Società;
- massimizzare i risultati - in termini di raccolta premi e redditività - del Creval nel comparto della bancassicurazione, mediante lo sfruttamento delle potenzialità offerte dalla rete distributiva del "Network Creval" (banche del Gruppo e collegate) e del *know how* acquisito da Global Assicurazioni e Global Assistance.

Nell'ambito dell'accordo sottoscritto - la cui esecuzione è sospensivamente condizionata all'ottenimento delle autorizzazioni delle competenti Autorità di Vigilanza - è previsto l'acquisto da parte di Bancaperta di n. 24.000 azioni Global Assicurazioni - rappresentative del 20% del capitale sociale - di proprietà di Ri.Fin. ad un prezzo di 22.000.000 di euro. Dopo il perfezionamento dell'operazione, il capitale sociale di Global Assicurazioni sarà detenuto dal Gruppo Creval al 60% e da Ri.Fin. al 40%; verrà pertanto avanzata presso l'Organo di Vigilanza formale istanza per l'inserimento di Global Assicurazioni nel Gruppo Credito Valtellinese.

Gli accordi prevedono tra l'altro l'attribuzione a Ri.Fin. del diritto di vendita al Gruppo Creval della partecipazione residua - pari al 40% del capitale di Global Assicurazioni - ad un prezzo pari al *fair value*. L'opzione potrà essere esercitata da Ri.Fin. a partire dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

□ **Accordo con Banca Tercas**

Lo scorso 12 novembre 2007 il Credito Valtellinese da un lato, la Fondazione Cassa di Risparmio della provincia di Teramo e la Banca Tercas - Cassa di Risparmio della provincia di Teramo S.p.A. – capogruppo dello stesso gruppo bancario – dall’altro, hanno sottoscritto i Patti Parasociali e l’Accordo Quadro che disciplinano gli aspetti operativi, gestionali e di governance sottesi all’avvio di un progetto di collaborazione strategica ad ampio respiro.

I Patti Parasociali e l’Accordo Quadro – che fanno seguito alle lettere di intenti siglate il 17 aprile 2007 – delineano un percorso di crescita comune ai due gruppi, fondato sulla condivisione dei mezzi di produzione e sullo sviluppo di una politica congiunta con riferimento al mercato e ai prodotti.

In particolare, essi prevedono:

- forme di consultazione reciproca volte a favorire il perseguimento di sinergie in tutte le aree di reciproco interesse e facilitare la convergenza sulle principali decisioni per agevolare lo sviluppo coordinato dell’attività dei due gruppi;
- l’inserimento negli organi sociali di Banca Tercas di esponenti espressi dal Credito Valtellinese.

L’efficacia dei Patti Parasociali e dell’Accordo Quadro è subordinata all’ingresso di Creval nella compagine societaria di Banca Tercas, previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni di vigilanza, per una quota pari almeno al 15%, con previsione del successivo incremento della partecipazione fino al 20%. Per effetto dell’operazione l’assetto azionario di Banca Tercas verrà ridefinito con il subentro del Credito Valtellinese ad alcuni soci privati, ferma restando la quota del 65% facente capo alla Fondazione; l’esborso massimo previsto per l’assunzione dell’intero pacchetto azionario corrispondente al 20% del capitale è di 133,5 milioni di euro.

La *partnership* consentirà di rafforzare la competitività dei due Gruppi, consentendo da un lato a Creval di accrescere le potenzialità del proprio network distributivo e dall’altro a Tercas di accelerare la realizzazione degli obiettivi strategici posti a base del vigente piano industriale.

□ **Nuove filiali**

Successivamente alla chiusura del trimestre la rete territoriale del Gruppo si è arricchita di due nuove filiali che il Credito Artigiano ha aperto a Pavia e Grottaferrata (provincia di Roma).

PREVISIONI PER L’INTERO ESERCIZIO

In considerazione dell’andamento gestionale nei primi 9 mesi dell’esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene ipotizzabile il conseguimento di risultati a fine 2007 in linea con gli obiettivi identificati nel Piano Strategico 2007-2010.

NOTE ESPLICATIVE

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 include il Credito Valtellinese e le società da questi direttamente o indirettamente controllate ovvero le società nelle quali lo stesso Credito Valtellinese possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria.

La relazione trimestrale al 30 settembre 2007 è redatta ai sensi dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni e predisposta sulla base di quanto previsto dall'Allegato 3D al medesimo regolamento.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore alla data di redazione della relazione trimestrale incluse le interpretazioni.

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 30 settembre 2007.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, documento al quale si fa rinvio per l'informativa di dettaglio.

Le partite sospese e le partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento non sono state ricondotte ai pertinenti conti dello Stato patrimoniale, non ritenendone significativo l'effetto.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2007 non è stata sottoposta a controllo contabile da parte del revisore indipendente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, martedì 13 novembre 2007

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Enzo Rocca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della società.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.
Firmato: Enzo Rocca